

RICONOSCIMENTI/1

Il Maxxi sostiene i giovani talenti

di **Marinella Venanzi**

In sei mesi di apertura il Maxxi diretto da Anna Mattiolo e Margherita Guccione ha attratto oltre 180.000 visitatori. Non sono molti se si pensa che, finito il momento di curiosità, non torneranno se non avranno sviluppato un vero interesse. Il pareggio di bilancio è lontano per il museo che dovrebbe assorbire un budget di circa dieci milioni l'anno e che, per ora, possiede le sole risorse per lo start-up. Se da una parte la sfida è con i numeri del pubblico, per convogliare le risorse degli sponsor, l'altra, più grande, è creare cultura, producendo contenuti scientifici in grado di promuovere l'arte italiana contemporanea nel mondo. Non solo mettendola in una vetrina di prestigio. Il problema è vecchio almeno mezzo secolo, e oggi ancora più attuale se il museo diviene cornice per grandi eventi caratterizzati come l'Unilever Series, l'Hugo

ra sull'ex Aula Bunker al Foro Italico che indaga il rapporto tra storia, linguaggio e spazio. Tre gli altri finalisti: Rosa Barba, che riflette sul valore intrinseco delle opere d'arte fuori dal loro contesto espositivo, i fratelli De Serio con un film sulla caserma *La Marmora di Torino*, oggi centro di accoglienza dei rifugiati politici somali. E Piero Golia che esamina il problema della proporzione, puntando il dito sul rapporto fallito tra spazio espositivo e opera d'arte. Al piano terra, invece, la mostra dedicata all'attività ventennale di Careof e **Viafarini** prepara l'inaugurazione del centro di ricerca del museo, prevista per fine febbraio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREMIO ITALIA

Roma, Maxxi

fino al 13 febbraio 2011

www.fondazionemaxxi.it



I lavori della vincitrice Biscotti e dei finalisti Barba, De Serio e Golia. Al piano terra c'è Careof

Boss o il Turner Prize. È a questi esempi che guarda il Maxxi anche se il Premio Italia è più simile a una rassegna d'arte giovane ben allestita, che a un premio di rilevanza internazionale. Vincitrice è Rossella Biscotti con un'installazione sono-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.